Protocollo 0002306/2026 del 11/03/2026

MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO
"Provenzani"
ISTITUTO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via P. Nenni – 92020 Palma di Montechiaro (AG)
Cod. Fisc.: 81000430843Cod. Mecc. AGIC847005 Tel. +390922969241
e-mail – agic847005@istruzione.it Posta elettronica: agic847005@istruzione.it
Posta elettronica certificata: agic847005@pec.istruzione.it Sito web: www.icprovenzani.edu.it

REGOLAMENTO ACCESSO IN CLASSE DI PROFESSIONISTI SANITARI

Delibera CDI n.31 del 10/3/2026

Il presente Regolamento ha lo scopo di stabilire i principi generali, finalizzati ad assicurare la continuità terapeutica, l'inclusione scolastica e la piena tutela del diritto allo studio e alla salute dell'alunno con disabilità.

Di seguito si riportano le "Indicazioni operative per l'accesso in classe di professionisti sanitari".

1. Autorizzazione all'accesso

L'accesso del professionista deve essere consentito esclusivamente previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, quale atto dovuto a seguito della verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata senza alcuna valutazione nel merito clinico o terapeutico dell'intervento.

Non sono ammesse autorizzazioni subordinate al consenso o all'assenso di altri soggetti.

2. Comunicazione

L'istituzione scolastica assicura una comunicazione preventiva ai docenti e ai genitori degli altri alunni della classe interessata.

Tale comunicazione ha natura esclusivamente informativa e non può in alcun caso assumere la forma di consenso o assenso, né condizionare l'accesso del professionista.

3.Tutela della riservatezza

È legittima la richiesta al professionista sanitario di una dichiarazione di impegno al rispetto della normativa in materia di riservatezza, con particolare riferimento:

• alla non interazione con alunni diversi da quello interessato;

• alla permanenza in classe sempre in presenza del docente.

4. Tempi di richiesta e gestione delle urgenze

L'istanza del professionista deve pervenire con almeno 10 giorni solari di anticipo.

Tale previsione organizzativa non può tuttavia pregiudicare o comprimere i diritti dell'alunno con disabilità, in particolare i termini possono essere derogati per garantire la continuità terapeutica e la tutela effettiva dei diritti fondamentali della persona con disabilità :

• nei casi di osservazione urgente;

• di accesso sanitario indifferibile;

• quando l'intervento debba essere effettuato in uno specifico giorno o orario per motivi clinici, riabilitativi o educativi.

5. Progetto terapeutico o di osservazione

Il progetto terapeutico o di osservazione presentato dal professionista deve contenere gli elementi essenziali concordati nell'ambito del:

• Piano terapeutico o riabilitativo;

• Piano Educativo Individualizzato (PEI) o Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) o Progetto di vita;

In particolare, il progetto terapeutico o di osservazione presentato dal professionista può indicare:

• motivazione e finalità dell'intervento;

• durata prevista;

• giornate e orari di accesso;

• modalità operative;

• garanzia di flessibilità organizzativa.

Tali elementi devono essere interpretati e gestiti in un'ottica di flessibilità, tenendo conto della possibile evoluzione dei bisogni dell'alunno e della necessità, in casi motivati e urgenti, di modificare tempi, modalità o giornate di accesso, senza che ciò comporti la reiterazione di procedure autorizzative o ostacoli ingiustificati.

6. Organizzazione scolastica degli accessi

Ferma restando la piena tutela del diritto dell'alunno alla continuità terapeutica, l'istituzione scolastica può organizzare, in concerto con il professionista, per esigenze di funzionamento interno:

• giornate dedicate;

• calendari programmati degli accessi.

Tali modalità organizzative non possono in alcun caso tradursi in un diniego, in un rinvio ingiustificato o in una limitazione sostanziale dell'intervento sanitario, necessario.

7. Adempimenti non conformi

Non risultano conformi alle presenti indicazioni generali:

• la richiesta del consenso dei genitori degli altri alunni;

• la richiesta dell'assenso dei docenti;

• l'acquisizione di autodichiarazioni sul casellario giudiziale o sui carichi pendenti nei confronti professionisti sanitari incaricati.

Palma di Montechiaro, 10/3/2026